 Consorzio per la Tutela dell'Asti	ISTRUZIONI OPERATIVE	Nome file: IO33
	INDICAZIONI PER IL PRELIEVO E L'ACCETTAZIONE DEI CAMPIONI	Pag. 1 di 7
		Revisione n: 16
		Data: 01.10.19

- 1 SCOPO

Il documento riporta le indicazioni per l'esecuzione di un corretto campionamento e le istruzioni operative per l'accettazione dei campioni stessi.

- 2 RIFERIMENTI

MOD11-2 Presa in carico campioni

- 3 MODALITA' OPERATIVE

3.1 – Indicazioni per un corretto campionamento


Il prelievo del campione è un'operazione molto importante in quanto la piccola aliquota di prodotto campionato deve essere rappresentativa dell'intera massa di provenienza.

Nell'esecuzione del prelievo devono essere osservate le seguenti indicazioni:

- prelevare il campione in contenitori puliti e asciutti;
- assicurarsi della rappresentatività del campione prelevato: nel caso si tratti di una massa contenuta in più recipienti, il campione dovrà essere prelevato in misura proporzionale al volume dei singoli contenitori;
- assicurarsi dell'omogeneità della massa effettuando il prelievo dopo un rimontaggio;
- effettuare il prelievo da una valvola, possibilmente in acciaio inox posta a metà della vasca (sul fondo della vasca potrebbero trovarsi feccia, sedimenti etc) avendo cura di far scorrere prima qualche litro di prodotto e avvinando la bottiglia usata;
- se si utilizza l'assaggiavino assicurarsi che sia pulito, in esso infatti si concentrano facilmente sporco e microrganismi;
- nel caso siano stati utilizzati chiarificanti è consigliabile effettuare il prelievo quando si ritiene avvenuta la sedimentazione;
- nel caso di prelievo del campione per la determinazione dell'anidride carbonica utilizzare il campionatore isobarico per evitare dispersioni di pressione;
- tappare opportunamente il campione per evitare, in caso di rovesciamento della bottiglia durante il trasporto, la perdita di campione;
- nel caso in cui sia richiesta l'analisi chimica e microbiologica sullo stesso prodotto sono necessari due campioni distinti;
- nel caso di un mosto in fermentazione è opportuno, oltre alle operazioni sopra riportate, filtrare il prodotto, evitare di chiudere ermeticamente la bottiglia lasciando un'apertura per lo sfogo della pressione interna e conservare il campione ad una temperatura compresa tra 0 e 10 °C.

Questi accorgimenti sono necessari per fermare temporaneamente la fermentazione, in modo che il campione giunga in laboratorio mantenendo inalterate le proprie caratteristiche chimico-fisiche; inoltre è necessario effettuare il trasporto al laboratorio nel più breve tempo possibile (al massimo nell'arco della giornata) in contenitori adatti per garantire le basse temperature

Verificato RGQ	Approvato RLAB
----------------	----------------

 Consorzio per la Tutela dell'Asti	ISTRUZIONI OPERATIVE	Nome file: IO33
	INDICAZIONI PER IL PRELIEVO E L'ACCETTAZIONE DEI CAMPIONI	Pag. 2 di 7
		Revisione n: 16
		Data: 01.10.19


Nel caso in cui non si riescano ad attuare le operazioni sopra riportate si rende necessario l'aggiunta di un antifermentativo. Per effettuare questa operazione è consigliabile contattare RLAB in modo da avere indicazioni su quale prodotto aggiungere ed indicare sull'etichetta del campione che c'è stata l'aggiunta di uno specifico antifermentativo;

- etichettare la bottiglia indicando matrice e riferimento identificativo;


Il cliente che esegue il campionamento è direttamente responsabile della corretta esecuzione e declina il Laboratorio da ogni responsabilità derivante da operazioni inadeguate.

Nella tabella sottostante sono riportate le quantità di campione di vino o mosto che si devono prelevare a seconda dell'analisi richiesta e le modalità di trasporto:


TIPO PROVA	QUANTITA' NECESSARIA	MODALITA' TRASPORTO
* Acidi Idrossicinnamil tartarici HPLC	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Acidità totale	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Acidità volatile (comprensiva di Anidride solforosa)	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Acido ascorbico HPLC	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Acido sorbico (Gas-cromatografia)	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Acido sorbico (Spettrofotometria)	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Alcalinità delle ceneri (comprensivo di ceneri)	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Alcoli superiori	1 bottiglia da 0,50 litri	Se prodotti in lavorazione trasporto a temperatura inferiore ai 10 °C
Titolo alcolometrico volumico totale	1 bottiglia da 0,50 litri	Se prodotti in lavorazione trasporto a temperatura inferiore ai 10 °C
Titolo alcolometrico volumico	1 bottiglia da 0,50 litri	Se prodotti in lavorazione trasporto a temperatura inferiore ai 10 °C
Aldeide acetica (gas cromatografia)	1 bottiglia da 0,50 litri	Se prodotti in lavorazione trasporto a temperatura inferiore ai 10 °C
* Analisi GC – Massa (aromi di fermentazione e terpeni)	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Anidride carbonica	1 bottiglia da 0,50 litri	Campione in contenitore a tenuta stagna
Anidride solforosa libera	1 bottiglia da 0,50 litri	Campione in contenitore a tenuta stagna
Anidride solforosa libera e totale	1 bottiglia da 0,50 litri	Campione in contenitore a tenuta stagna

 <p>Consorzio per la Tutela dell'Asti</p>	ISTRUZIONI OPERATIVE	Nome file: IO33
	INDICAZIONI PER IL PRELIEVO E L'ACCETTAZIONE DEI CAMPIONI	Pag. 3 di 7
		Revisione n: 16
		Data: 01.10.19

TIPO PROVA	QUANTITA' NECESSARIA	MODALITA' TRASPORTO
* Antociani (HPLC)	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Antociani (Spettrofotometro)	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Bento test	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Calcio	1 bottiglia da 0,50 litri	Non refrigerare durante il trasporto
Catechine	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
* Catechine HPLC	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Ceneri	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Cloruri (limite)	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Cloruri (quantitativa)	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
* Controllo microbiologico (scatole Petri)	1 bottiglia da 0,75 litri	Campione in contenitore a tenuta stagna e a temperatura ambiente
Densità ottica 420 + 520 mm	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Estratto ridotto / estratto non riduttore (Titolo alcolometrico volumico + zuccheri totali)	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
* Etilcarbammato	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Ferro	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Flavani reattivi alla vanillina	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Flavonoidi totali	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
* Flavonoli HPLC	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Glicerina HPLC	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Glicoli	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Glucosio/Fruuttosio HPLC	1 bottiglia da 0,50 litri	Se prodotti in lavorazione trasporto a temperatura inferiore ai 10 °C
Massa volumica e densità relativa a 20° C	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Magnesio	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Metanolo	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni

 Consorzio per la Tutela dell'Asti	ISTRUZIONI OPERATIVE	Nome file: IO33
	INDICAZIONI PER IL PRELIEVO E L'ACCETTAZIONE DEI CAMPIONI	Pag. 4 di 7
		Revisione n: 16
		Data: 01.10.19

TIPO PROVA	QUANTITA' NECESSARIA	particolari MODALITA' TRASPORTO
Metanolo + Titolo alcolometrico vol totale	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Misura torbidità	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Ocratossina A	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Pigmenti sensibili alla solforosa	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Piombo	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Polifenoli totali	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Potassio	1 bottiglia da 0,50 litri	Non refrigerare durante il trasporto
* Proantocianidine	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Prove cinetica di estrazione polifenoli uve (bucce e semi)	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Quadro acido (Tartarico, Piruvico, Malico, Shikimico, Lattico, Citrico, Succinico)	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
* Quadro aromatico (terpeni liberi e glicosidi)	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Rame	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
* Residui pesticidi	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Sodio	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Solfati (limite)	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Solfati (quantitativa)	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Stabilità proteica	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Stabilità tartarica	1 bottiglia da 0,50 litri	Non refrigerare durante il trasporto
Zinco	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Zuccheri riduttori	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Zuccheri totali	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari
Allergeni	1 bottiglia da 0,50 litri	Trasporto senza condizioni particolari


 Consorzio per la Tutela dell'Asti	ISTRUZIONI OPERATIVE	Nome file: IO33
	INDICAZIONI PER IL PRELIEVO E L'ACCETTAZIONE DEI CAMPIONI	Pag. 5 di 7
		Revisione n: 16
		Data: 01.10.19

Se non diversamente concordato, il Laboratorio elimina il campione residuo dopo l'emissione del rapporto di prova; l'eventuale richiesta di ulteriori prove o la ripetizione di alcune di esse sul residuo di mosto o vino non è infatti corretta a causa di possibili cambiamenti delle caratteristiche dopo l'apertura del campione.

3.2 – Indicazioni per l'accettazione dei campioni

Sui campioni prelevati da personale delle Aziende Clienti e consegnati in accettazione, OPAM deve valutare le seguenti caratteristiche per il corretto svolgimento delle prove richieste:

- verificare l'integrità del contenitore allo scopo di escludere qualsiasi tipo di contaminazione del campione;
- verificare che le prove richieste dal Cliente siano tra quelle riportate sull'elenco prove; in caso contrario OPAM interpella RLAB per valutarne la fattibilità;
- valutare se la quantità è sufficiente allo svolgimento delle prove richieste, coinvolgendo RLAB quando la decisione non può essere presa autonomamente da OPAM in base alla propria esperienza;
- OPAM controlla, sui campioni in lavorazione (mosti) la temperatura mediante termometro Laser (da 1 a 9 °C); inoltre OPAM controlla la temperatura dei campioni di vino su cui è richiesta la prova Acidi Fissi, verificando che non sia inferiore a 1°C e l'eventuale presenza di un precipitato dovuto al freddo. Nello stabilire il range di temperatura entro cui accettare il campione si è tenuto conto dell'incertezza di misura derivante dal termometro ad infrarossi (app. n° 152) utilizzato per la verifica.
- verificare che il confezionamento del contenitore permetta lo svolgimento delle prove richieste (es. tappatura della bottiglia idonea all'esecuzione della sovrappressione, condizioni igieniche del contenitore adeguate all'esecuzione dei controlli microbiologici, ecc.);
- valutare le modalità di stoccaggio dei campioni pervenuti, in attesa di accettazione o in attesa di prova; i campioni di mosto devono essere riposti in frigorifero;
- se il Cliente richiede l'invio dei rapporti di prova entro una certa data sarà cura di OPAM contattare RLAB per verificare se possibile o meno e in caso di risposta affermativa sul MOD11-2 verrà indicata la data richiesta entro cui inviare i dati;
- il Cliente può richiedere a OPAM o RLAB di consultare i metodi di prova, le istruzioni operative, le norme, etc.;
- è compito di OPAM verificare l'idoneità del campione recapitato dal cliente; se non ritenuto idoneo OPAM consulta RLAB e insieme al cliente si definisce la necessità o meno di un nuovo campione;
- la verifica dell'idoneità del campione viene registrata da OPAM sul MOD 11-2;
- nel caso il laboratorio debba ricorrere al subappalto dell'intera prova o parti di essa, OPAM informa il Cliente del fatto che comunque la responsabilità del dato è sempre del Laboratorio del Consorzio.

 Consorzio per la Tutela dell'Asti	ISTRUZIONI OPERATIVE	Nome file: IO33
	INDICAZIONI PER IL PRELIEVO E L'ACCETTAZIONE DEI CAMPIONI	Pag. 6 di 7
		Revisione n: 16
		Data: 01.10.19

- 4 TEMPI DI CONSEGNA DEI RAPPORTI DI PROVA

I risultati analitici vengono consegnati al Cliente di norma in giornata.
Per prove più impegnative con preparazioni particolarmente complesse del campione o con tempi tecnici da rispettare, indicate nella tabella con il simbolo *, i risultati verranno forniti a partire dal giorno successivo alla consegna.

- 5 PROVENIENZA CAMPIONI

□ 5.1 Consegnati direttamente dal Cliente (Consoziati e non):

I campioni vengono consegnati direttamente dal personale dell'Azienda Cliente.
Il campione viene subito smaltito dopo l'effettuazione delle prove analitiche.

□ 5.2 Acquistati da funzionari del Consorzio per la tutela dell'Asti o incaricati dallo stesso:

D.M. 2 Agosto 2018 GU n° 253 del 30 Ottobre 2018

Vengono acquistati presso i punti vendita (Enotecche, Supermercati, Negozi, Centri Commerciali, Vinerie) dagli scaffali (10 bottiglie di cui 1 per l'effettuazione delle Prove, 1 per il nostro magazzino e le rimanenti per il Consorzio di appartenenza).

Per l'esportazione all'estero (tutti i Paesi):

Si ritirano 3 bottiglie dello stesso lotto (1 lasciata in Azienda sigillata, 1 per l'esecuzione delle Prove e 1 stoccata in magazzino).

Nel caso in cui sia da effettuare la prova dell'anidride carbonica o sovrappressione a 20°C è necessario campionare una bottiglia in più.


Gli stessi vengono presi da uno o più cartoni destinati alla spedizione.

I testimoni vengono conservati 6 mesi nel magazzino.

- 6 RISERVATEZZA DEI DATI DEI CLIENTI

I campioni da analizzare vengono resi anonimi, ove possibile, e identificati da un'etichetta riportante la descrizione del prodotto, il numero di accettazione, il numero di anonimizzazione e le prove richieste.

Nel caso in cui più clienti si presentino contemporaneamente per la consegna dei campioni, OPAM provvede a chiudere ogni singola accettazione garantendone l'anonimato.

 Consorzio per la Tutela dell'Asti	ISTRUZIONI OPERATIVE	Nome file: IO33
	INDICAZIONI PER IL PRELIEVO E L'ACCETTAZIONE DEI CAMPIONI	Pag. 7 di 7
		Revisione n: 16
		Data: 01.10.19

Al Cliente è fornita la possibilità di visitare il laboratorio o in alcuni casi di assistere all'esecuzione delle Prove da lui commissionate. In questi casi l'accesso a determinate informazioni e/o alle aree in cui si svolgono le Prove è consentito al Cliente solo dopo l'approvazione di RLAB e comunque è consentito solo se non disturba la normale operatività del Laboratorio. In tali casi al Cliente è consentito di accedere solo ed esclusivamente alle informazioni strettamente legate alle Prove da lui commissionate.

Per garantire la riservatezza dei dati relativi al Cliente, i rapporti di prova vengono trasmessi in base alla richiesta fatta dal Cliente al momento dell'accettazione.

OPAM provvede ad inviare i rapporti di prova ed in seguito ad archivarli.

OPAM può effettuare l'invio tramite:

- fax;
- busta consegnata a mano dai funzionari del Consorzio per la tutela dell'Asti o ritirata direttamente dal cliente;
- e-mail.

Sul modulo MOD11-2 "*Presa in carico campioni*" OPAM può apportare correzioni o modifiche, in seguito a ulteriori richieste da parte del Cliente.

Il campione può essere consegnato dal personale dell'Azienda Cliente che non corrisponde alla persona responsabile del prelievo (ad esempio fattorino o corriere); in questo caso non viene indicato il nominativo dell'esecutore del prelievo sul MOD11-2 "*Presa in carico campioni*", né sul Rapporto di Prova.

Anche nel caso in cui il personale del Consorzio per la tutela dell'Asti ritiri presso l'Azienda dei campioni, può accadere di non poter risalire al nominativo della persona che ha eseguito il prelievo che non viene riportato né sul MOD11-2 "*Presa in carico campioni*", né sul Rapporto di Prova.

- 7 TEMPI DI CONSERVAZIONE DELLE REGISTRAZIONI

Tutta la documentazione relativa alle prove richieste dal Cliente viene conservata come indicato nella tabella sottostante:

Tipologia dei documenti	Tempi di conservazione
Rapporti di Prova	Ultimi 48 mesi
Fogli di lavoro	Ultimi 48 mesi
Verbali di campionamento e MOD11-2 " <i>Presa in carico campioni</i> "	Ultimi 48 mesi